

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg. 69	seduta del 20-12-2018
------------------------------	---------------------------------

OGGETTO
Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2019 e individuazione dei servizi indivisibili.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GALEANO PAOLO	Presente	Favorevole
STOCCO ELENA	Presente	Favorevole
CARRARO ENNIO	Presente	Favorevole
CARLESSO CRISTIANO	Presente	Favorevole
PESCE ANSELMO	Presente	Favorevole
TIVERON SILVIA	Assente	
MALERBA MARCO	Presente	Favorevole
POLO SERGIO	Presente	Favorevole
BUSO DANIEL	Presente	Favorevole
BERLESE RACHELE	Presente	Favorevole
SBROGGIO' CRISTIAN	Assente	
SALVATI VALERIA	Presente	Contrario
MOINO GIAN PAOLO	Presente	Contrario
GIUSTO NICOLA	Presente	Contrario
BERTO LUISA	Presente	Contrario
SCILLA MICHELE	Presente	Contrario
VECCHIATO DINO	Presente	Contrario
MESTRINER STEFANO - Assessore	Presente	-----
BOVO RICCARDO - Assessore	Presente	-----
GALLO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
GOMIERO FRANCESCA - Assessore	Presente	-----
DI LISI FABIO - Assessore	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	15
Assenti	2

Scrutatori:

CARLESSO CRISTIANO	Scrutatore	-----
PESCE ANSELMO	Scrutatore	-----
VECCHIATO DINO	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta del Presidente del Consiglio comunale di procedere nella presentazione e discussione congiunta degli argomenti dal punto n. 6 al punto n. 13 dell'ordine del giorno;

UDITA la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 151 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 che prescrive che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato degli allegati previsti dal successivo art. 172;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30.07.2014 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree fabbricabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, c. 669 L. 147/2013 come novellato dall'art. 1, c. 14 della Legge 208/2015);
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 25 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie. Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la Tasi nella percentuale del 90%, mentre nulla è dovuto dal detentore dell'immobile;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille.

CONSIDERATO che in base all'art. 23 del regolamento comunale IUC si individuano i servizi indivisibili comunali e i relativi costi previsti per l'anno 2019, come dettagliatamente riportati di seguito:

SERVIZIO	Costi preventivati 2019 al netto di entrate specifiche
Anagrafe, stato civile, elettorale, servizio statistico	190.450
Polizia Locale	192.581
Viabilità ed infrastrutture stradali	517.700
Gestione beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico	527.332
Istruzione pubblica	905.600
SPESA TOTALE	2.333.663

RICHIAMATA la propria deliberazione, adottata in data odierna, di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2019 dell' Imposta Municipale Propria (IMU);

PRESO ATTO che il comma 639 dell'art 1 del D.L. 201/2011, come modificato dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), prevede l'esclusione dall'applicazione della Tasi delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

TENUTO CONTO che è ridotta allo 0,1 per cento l'aliquota dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti immobili merce) e che i comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, fino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (art. 1, comma 678 della L. 147/2013, come modificato dall'art 1, comma 14 della L 208/2015);

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili sopra individuati -al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio-, di confermare le aliquote e la detrazione relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) già deliberate per l'anno 2018, nella misura seguente:

Descrizione aliquota TASI 2019	Aliquota	Detrazioni
Aliquota di base*	1,6‰	
Abitazione principale di lusso (cat A/1, A/8, A/9)	2,5‰	E. 50,00
Fabbricati diversi dall'abitazione principale (cat. C02, C06, C07 e cat. A, tranne A/10 e beni merce)	0,0‰	
Uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, ad esclusione di: D5, beni merce e fabbricati rurali strumentali)	2,4‰	
Beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall' impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU)	1,6‰	
Fabbr. Rurali strumentali all'attività agricola	1,0‰	
Abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori - figli) che le utilizzano come abitazione principale.	0,0‰	

Abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,0‰	
---	------	--

* Da applicare in tutti i casi non specificati in altre aliquote. Es: aree fabbricabili, immobili di cat D/5 ...

DATO ATTO che il gettito d'imposta previsto ammonta ad Euro 440.000,00= e che il tasso di copertura dei costi per i servizi indivisibili è del 18,85%;

TENUTO CONTO che le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	Aliquota IMU 2019	Aliquota TASI 2019	IMU + TASI 2019	Detrazioni	Aliquota massima IMU_TASI al 31/12/2013
Aliquota di base	9,0‰	1,6‰	10,6‰		10,6‰
Abitazione principale (cat. da A/2 ad A/7) e relative pertinenze	esente	esente			
Abitazioni principali di lusso (cat A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	3,5‰	2,5‰	6,0‰	IMU: E. 200,00 TASI: E 50,00	6,0‰
Fabbricati diversi dall'abitazione principale (cat. C02, C06, C07 e cat. A, tranne A/10 e beni merce)	10,6‰	0,0‰	10,6‰		10,6‰
Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 12.500,00	9‰	0,0‰	9,0‰		10,6‰
Abitazioni concesse in comodato. Comodatario con Isee uguale o inferiore ad E. 9.000,00	7,6‰	0,0‰	7,6,0‰		10,6‰
Aliquota per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, escluso D5 e fabbricati rurali strumentali)	7,6‰	2,4‰	10,0‰		10,6‰
Fabbr. rurali strumentali all'attività agricola	esenti	1,0‰	1,0‰		1,0‰
Beni merce	esenti	1,6‰	1,6‰		2,5‰

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della loro pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze pubblica;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

ATTESO che la presente proposta di deliberazione e' stata depositata presso la segreteria comunale per quindici giorni, a norma dell'art. 12, comma 3 dello Statuto Comunale, e che non sono pervenute osservazioni e/o memorie in merito;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

RICHIAMATO l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non

nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio interessato e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dall'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni - espresse in forma palese per alzata di mano come sotto evidenziato:

- Consiglieri presenti	n. 15
- Consiglieri votanti	n. 15
- Voti favorevoli	n. 9
- Contrari	n. 6 (Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, Scilla Michele)
- Astenuti	n. /

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. di confermare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, per l'anno d'imposta 2019 le seguenti aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Descrizione aliquota TASI 2019	Aliquota	Detrazioni
Aliquota di base*	1,6‰	
Abitazione principale di lusso (cat A/1, A/8, A/9)	2,5‰	E. 50,00
Fabbricati diversi dall'abitazione principale (cat. C02, C06, C07 e cat. A, tranne A/10 e beni merce)	0,0‰	
Uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, ad esclusione di: D5, beni merce e fabbricati rurali strumentali)	2,4‰	
Beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU)	1,6‰	
Fabbr. Rurali strumentali all'attività agricola	1,0‰	
Abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori - figli) che le utilizzano come abitazione principale.	0,0‰	
Abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,0‰	

* Da applicare in tutti i casi non specificati in altre aliquote. Es: aree fabbricabili, immobili di cat D/5 ...

3. di dare atto che il gettito d'imposta previsto ammonta ad Euro 440.000,00=;
4. di dare atto che le aliquote di cui al punto 2) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
5. di individuare, ai sensi dell'art. 23 del regolamento comunale IUC approvato con propria deliberazione n. 43 del 30.07.2014, e ai sensi dell'art. 1, comma 682 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i servizi

indivisibili comunali e, per ciascuno di tali servizi, i relativi costi previsti per l'anno 2019, alla cui copertura è diretta e concorre la TASI, come riportati nel prospetto seguente:

SERVIZIO	Costi preventivati 2019 al netto di entrate specifiche
Anagrafe, stato civile, elettorale, servizio statistico	190.450
Polizia Locale	192.581
Viabilità ed infrastrutture stradali	517.700
Gestione beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico	527.332
Istruzione pubblica	905.600
SPESA TOTALE	2.333.663

6. di dare atto che il tasso di copertura dei costi per i servizi indivisibili è del 18,85%;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;
8. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione tariffaria, avente valore regolamentare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 9
- Contrari n. 6 (*Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, Scilla Michele*)
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: VOLONTE GIUSEPPINA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile del Settore II rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESPONSABILE DEL SETTORE II Bellini Sauro
Addì 14-12-18	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO Bellini Sauro
Addì 14-12-18	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE
BERGAMIN ANTONELLA

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.